

- *O Dio*, Tu hai un disegno di amore per ogni persona umana e a ciascuno hai conferito un compito insostituibile, fa' che ogni uomo e donna accolga con fiducia e con gioia il tuo progetto e porti il proprio originale contributo al tuo Regno.
- *O Dio*, il Corpo mistico del tuo Cristo viene edificato mediante la collaborazione di ogni giuntura, secondo l'energia propria di ogni membro, fa' che i ministeri laicali non siano delle supplenze, ma segno di una Chiesa tutta comunione e servizio .
- *O Dio*, la verginità per il regno dei cieli è uno sviluppo della grazia battesimale, come lo stesso matrimonio, e un segno grande del legame con il tuo Cristo, concedi che la stima della verginità come pure il senso cristiano del matrimonio restino inseparabili e si favoriscano reciprocamente .
- *O Dio*, che nella vocazione claustrale ci fai pregustare la certezza della vita eterna, concedi alle sorelle del Monastero della "SS. Trinità" di aderire sempre più al cammino di vita che hai preparato loro, affinché siano per la nostra diocesi immagine viva delle realtà future a cui hai destinato la Chiesa.

Padre nostro

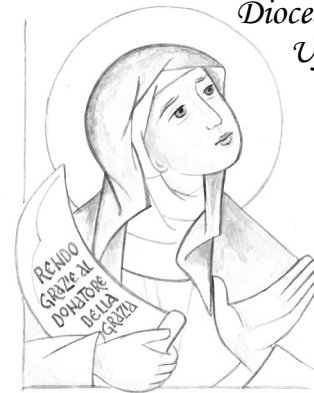
PREGHIERA CORALE

Gesù, Figlio di Dio, in cui dimora la pienezza della divinità, Tu chiami tutti battezzati "a prendere il largo", percorrendo la via della santità. Suscita nel cuore dei giovani il desiderio di essere nel mondo di oggi testimoni della potenza del tuo amore e rendili capaci di scoprire la piena verità di sé e della propria vocazione.

Salvatore nostro, fa' alla tua Chiesa il dono di giovani pronti a prendere il largo, per essere tra i fratelli manifestazione della tua presenza che rinnova e salva. Vergine Santa, Madre del Redentore, Tu che hai conservato le sue parole nell'intimo del cuore, sostieni con la tua materna intercessione le famiglie e le comunità ecclesiali, affinché aiutino gli adolescenti e i giovani a rispondere generosamente alla chiamata del Signore. Amen.

(San Giovanni Paolo II)

CANTO FINALE



*Diocesi di Ugento - S. Maria di Leuca
Ufficio di Pastorale vocazionale*

«Fare la storia» con le suore Clarisse

Adorazione Vocazionale Novembre 2021

Guida: Quest'oggi entriamo in preghiera considerando la speciale chiamata di chi ha trovato la sua via per la santità nel Monastero. È questo il luogo e il segno dell'intimità e della relazione personale con Cristo che tutti noi, Chiesa, vivremo per la vita eterna.

Preghiamo.

O Dio, fonte di ogni santità, che hai dato ai tuoi Santi una mirabile varietà di carismi sulla terra e un'unica ricompensa nel cielo, per loro intercessione concedi che camminiamo degnamente nella nostra vocazione per condividere la stessa corona di gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Dalla prima lettera di San Pietro apostolo (1Pt 1, 13-19).

Perciò, dopo aver preparato la vostra mente all'azione, siate vigilanti, fissate ogni speranza in quella grazia che vi sarà data quando Gesù Cristo si rivelerà. Come figli obbedienti, non conformatevi ai desideri d'un tempo, quando eravate nell'ignoranza, ma ad immagine del Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta; poiché sta scritto: *Voi sarete santi, perché io sono santo. E se*

pregando chiamate Padre colui che senza riguardi personali giudica ciascuno secondo le sue opere, comportatevi con timore nel tempo del vostro pellegrinaggio. Voi sapete che non a prezzo di cose corruttibili, come l'argento e l'oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta ereditata dai vostri padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, come di agnello senza difetti e senza macchia.

CANTO

IN ASCOLTO DEL MAGISTERO DEL VESCOVO

Dall'omelia del vescovo del 1 novembre 2018.

Siamo santi e per questo dobbiamo diventare santi. Come dice il libro del Levitico: «Siate santi perché io, il Signore vostro Dio, sono santo» (Lv 19,2). Si comprende così che la santità è il riflesso in noi della bellezza della Trinità. Nella liturgia preghiamo dicendo "Padre Santo". La santità del Padre si riflette nel Figlio. Nel Nuovo Testamento, Gesù viene chiamato "il Santo". La santità del Padre si riflette nel Figlio ed è espressa e manifestata attraverso l'azione dello Spirito, che si chiama appunto Spirito Santo. Nel sacramento del battesimo, le tre Persone della Trinità si riversano in noi. Siamo battezzati «nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo». Ciò vuol dire, che siamo immersi nella santità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Quello che avviene nella vita naturale, accade anche nella vita sacramentale. Nel battesimo nasciamo alla vita di grazia per opera della Trinità. Nasciamo santi e poi lo diventiamo. La santità essenziale precede quella esistenziale. Tutti i bambini sono belli, anche tutti i battezzati sono rivestiti della bellezza di Dio. Con il battesimo, riflettiamo la bellezza spirituale del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Siamo nati belli, cioè santi per opera della Trinità e dobbiamo far risplendere in noi la vita divina. Lo dice l'Apostolo Giovanni: «Voi siete già figli di Dio, ma quello che saremo non è stato ancora rivelato» (1Gv 3,2). Questa è la nostra nuova dignità: la somiglianza con la Trinità.

LA TESTIMONIANZA DI UNA SUORA CLARISSA
DEL MONASTERO "SS. TRINITÀ" DI ALESSANO

La vita contemplativa è come un pezzo musicale sulle cui note vengono cantati sempre motivi nuovi; una trama unica su cui si tessono orditi sempre diversi: preghiera, lavoro, studio, volti e ambienti sempre uguali ma in cui prendono vita realtà sempre diverse che trovano il loro fondamento nel Vangelo. La vocazione alla vita contemplativa è la bella sfida dello scorgere, in ciò che è ordinario, naturale, come anche nelle relazioni anche più impegnative, la brezza leggera del passo di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 23*)

(Insieme) Siate santi, come io sono il Santo

Del Signore è la terra e quanto contiene,
l'universo e i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondata sui mari,
e sui fiumi l'ha stabilita. **R.**

Chi salirà il monte del Signore,
chi starà nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non pronunzia menzogna,
chi non giura a danno del suo prossimo. **R.**

Otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R.**

CANTO

INTERCESSIONI

Supplichiamo Dio Padre, sorgente di ogni santità, perché con l'esempio e l'aiuto dei santi, ci conceda di vivere in conformità con il nostro battesimo. Diciamo insieme: **Rendici santi, Signore, perché tu sei santo.**